

XVIII Conferenza ESPAnet Italia 2025

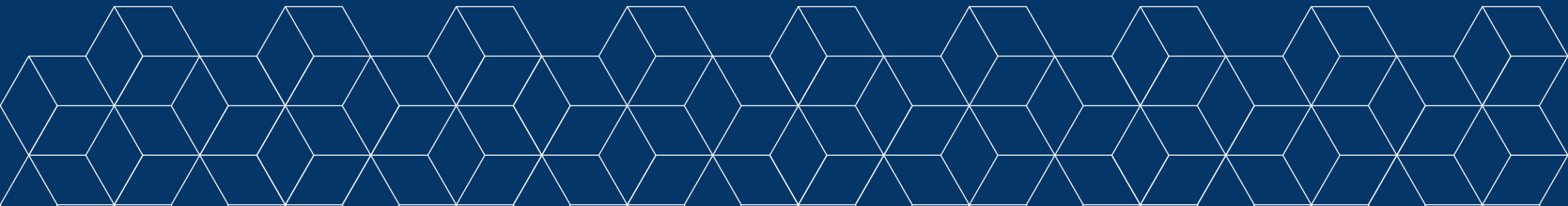
Tecnologia, clima, cambiamento demografico: sfide e risposte di politica sociale in un mondo in transizione

Sessione - Politiche per città sostenibili

NUOVE NARRAZIONI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI TERRITORI FRAGILI

Sabina Anderini, Simona Acunzo, Valentina Bucciarelli , Laura D'Alessandro, Sandra M. Susanna

Politecnico di Torino, 16-18 settembre 2025



Obiettivi paper

Fornire un quadro delle politiche, progetti ed esperienze in cui la *cultura* e *l'arte*, mediate dalle *nuove tecnologie*, rappresentano elementi per la rivitalizzazione e la rigenerazione territoriale di aree marginali, contesti privilegiati per sperimentare *modelli di sviluppo sostenibili e inclusivi*.



Quale ruolo per cultura e digitalizzazione per la rigenerazione?

- **Contesto di riferimento: le aree marginali**
- **Strumenti e progetti per la valorizzazione culturale come leva di sviluppo e strumento di contrasto all'abbandono dei territori**
- **Il digitale come leva per ridare voce, visibilità e una nuova opportunità ai territori**
- **Coinvolgimento civico come valore aggiunto**



Aree marginali: declino e vulnerabilità

- **Invecchiamento e spopolamento** più marcati nelle aree marginali
- Dal 2014 al 2024: -2,2% **popolazione** nei Comuni, -1,4% nei Centri, **-5% nelle aree interne**, -7,7% nei Comuni ultraperiferici
- **Riduzione tasso di natalità** risulta più evidente in quelle **aree più lontane dai servizi (scuola, sanità, mobilità)**
- Istat: “**fragilità esasperate**” nei territori distanti dai poli



Le aree marginali tra vincoli e opportunità

- **Definizione** territori non rientranti nella dicotomia aree urbane/aree rurali, Italia settentrionale /Italia meridionale e insulare, montagna/pianura.
- **Problematiche:** declino demografico/economico, invecchiamento della popolazione, emigrazione, contrazione dei servizi infrastrutturali/sanitari/culturali, non disponibilità in loco di beni e servizi essenziali, mancanza di una rete sufficiente di collegamenti, istituzioni scolastiche fortemente sottodimensionate e carenza di una offerta formativa adeguata, mancanza di offerte lavorative causata dalla perdita di attività produttive.
- **Opportunità:** Un'area marginale non è solo sinonimo di deprivazione e svantaggio; è un mondo che parla un suo linguaggio fatto di bellezza del paesaggio, natura, ricchezza di fauna e flora, cibo, arte, cultura, artigianato, piccole produzioni locali, tradizioni antiche e saperi remoti e che costituiscono una comunità con una propria identità ed appartenenza. E' una comunità di persone.

Da singole iniziative...

- Iniziative per attrarre nuovi residenti (case ad 1 euro, ponti tibetani, parchi avventura)
- Circuiti storico-archeologici, eno-gastronomici, turistici
- Restauro e consolidamento di edifici storico-artistici
- Festival e rassegne d'arte
- Murales come espressione artistica dei borghi



Cibiana di Cadore (Veneto)



*Usseaux (Piemonte):
Il borgo delle fiabe e delle
tradizioni*



*Aielli (Abruzzo):
il Festival Borgo Universo
e la street art astronomica*



*Sant'Angelo Le Fratte
(Basilicata)*



...agli strumenti istituzionali



Strategia Nazionale per le Aree Interne



Legge 158/2017 «*Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni , nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni*»



PNRR

- Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 «Turismo e Cultura»
- Investimento 1.1. «**Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**» nel contesto strategico del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023 redatto dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del Ministero della Cultura.
- Investimento 2.1 «**Attrattività dei borghi storici**», promossa dal Ministero della Cultura, nell'ambito del Piano Nazionale Borghi;



Progetto “Cesi porta dell’Umbria, porta delle meraviglie”:

Progetto pilota PNRR - M1C3 Intervento 2.1: Attrattività dei borghi storici – Linea A

Obiettivi del progetto

- Rigenerazione culturale, sociale ed economica
- Valorizzazione del turismo outdoor, arte e tradizioni locali
- Sviluppo mobilità sostenibile ed efficientamento energetico
- Connessione digitale e incremento della residenzialità

Attività chiave

- Percorsi multimediali e realtà aumentata (es. Grotta Eolia)
- Geolocalizzazione e georeferenziazione dei sentieri escursionistici
- Bigliettazione online e digital advertising per eventi culturali e sportivi
- Ologrammi narrativi per raccontare storie e tradizioni in modo immersivo
- Potenziamento connettività digitale per promozione e comunicazione

Budget: 20 Meuro



Progetto “Framentu - Mandrolisai in fermento”:

Progetto locale PNRR - M1C3 Intervento 2.1: Attrattività dei borghi storici - Linea B

Finanziamento: 1.600.000,00 €

Obiettivi del progetto

valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale del Mandrolisai

Attività chiave

- raccolta e condivisione delle conoscenze gastronomiche locali
- codifica finale delle ricette tradizionali del pane ortuerese, un patrimonio di saperi e gesti tramandati di generazione in generazione. L'obiettivo finale è quello di preservare e diffondere la cultura culinaria del territorio attraverso un modello innovativo che prevede: laboratori pratici e lezioni in presenza; cooking class aperte alla comunità; produzione di contenuti digitali fruibili anche da un pubblico internazionale (video-lezioni, tutorial, ricettari multilingua, storytelling).



Digitalizzazione del patrimonio culturale di Pesaro

- **Obiettivo:** Creare un ecosistema digitale per la produzione, conservazione e fruizione di risorse culturali digitali
- **Attività:** Digitalizzazione di patrimonio cartaceo e museale.
 - Scansione ad alta definizione di ~100.000 documenti e 1.700 opere
 - Catalogazione tramite database Pandora, integrato con SIRPAC e ICCD
- **Centri di digitalizzazione territoriali:**
 - *Ente Olivieri* (carta e archivi fotografici)
 - *Musei Civici* (oggetti museali)
- **Tempistiche:** Iniziato nel 2022, conclusione prevista entro il 2025



Oltre il confine nazionale: progetto *“Living Museums”*. SMART technology per mantenere vivo il patrimonio culturale nelle zone rurali

- **Finanziamento:** FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
- **Area di intervento:** Regione di Valladolid e altre zone rurali in Castilla y León, Galizia (Spagna) e Repubblica Ceca
- **Obiettivo:**

Automazione di apertura/chiusura di musei etnografici, centri di interpretazione e spazi culturali chiusi per mancanza di risorse
- **Risultati:**

Riapertura di oltre 71 musei e centri culturali

Oltre 32.000 visitatori

Rafforzamento dell'identità territoriale e turismo di prossimità
- **Riconoscimento:** Premio Rural Inspiration Awards 2022 – categoria “Digital Futures”



...e i bandi regionali, qualche esempio

Regione Toscana: con il D.D 25337 del 12 novembre 2024, ha approvato un bando per sostenere l'innovazione digitale nei borghi e piccoli comuni delle aree interne, come definito dalla legge 158/2017 e dalla legge regionale 68/2011.

L'iniziativa mira a favorire lo sviluppo economico e sociale di questi territori, promuovendo la transizione digitale ed ecologica.

Il bando è cofinanziato dal Programma FESR 2021-2027 e rientra nel **progetto “Giovanisi”**, volto a sostenere l'autonomia dei giovani. L'obiettivo è concedere sovvenzioni a fondo perduto e contributi per incentivare l'innovazione nelle aree interne.



...e i bandi regionali, qualche esempio

Regione Marche: nel 2023 ha lanciato un bando da 7 milioni di euro per promuovere la crescita digitale nei Comuni, con l'obiettivo di modernizzare e rendere più accessibili le città e i piccoli borghi.

Il progetto mira a creare un “Borgo Digitale Diffuso”, sfruttando tecnologie avanzate per promuovere la coesione, il rilancio economico e la trasformazione del territorio.

Il bando prevede un contributo di 45mila euro per i Comuni che propongono soluzioni innovative per la digitalizzazione dei servizi pubblici e la valorizzazione turistica.

I progetti devono allinearsi con la strategia **Agenda Trasformazione Digitale Marche 21-27** e favorire l'integrazione con la piattaforma regionale Digital Hub Marche (DHM), che raccoglie informazioni su commercio, turismo e altre aree.

I Comuni possono sviluppare itinerari tematici, eventi e vetrine digitali, mettendo in rete il territorio con soggetti interregionali e nazionali.



...e pratiche locali per ridurre i divari 1/3

MuseOn: Guide multimediali per piccoli musei, grazie alla tecnologia brevettata Post Internet Era e sviluppata da *iThalìa* una startup innovativa a vocazione sociale, fondata nel 2016 a Bologna. Questa tecnologia garantisce una piattaforma sicura e veloce per la condivisione di contenuti autentici, senza dipendere da Internet, con minimo consumo di batteria e memoria.

Consente di valorizzare beni culturali, naturali, musei e patrimonio enogastronomico, offrendo anche funzionalità per la promozione di eventi e l'analisi dei flussi di utenza. Nel 2020, l'app ha vinto il Premio Innovazione Smau per la visita virtuale della Cattedrale di Ferrara, grazie a riprese effettuate tramite drone.



MuseOn



...e pratiche locali per ridurre i divari

Tebikii: piattaforma italiana che offre video-guide turistiche di 2 minuti, create da guide locali certificate. Disponibile su Android e iOS, permette di scoprire itinerari, aneddoti e curiosità raccontati con voce autentica. Attiva dal 2020, conta oltre 120 video realizzati in tutta Italia, dai borghi alle città.

Revelia: piattaforma web ideata da *Kalatà* per prenotare visite culturali su richiesta, scegliendo data, ora e guida. Funziona con un sistema on-demand: le visite si attivano solo al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. È pensata per valorizzare siti poco frequentati, rendendo sostenibile l'accesso culturale. In caso di emergenze, offre esperienze da remoto in **mixed reality**, con guide presenti fisicamente nei luoghi. Durante il Covid-19 ha reso possibile visitare il Santuario di Vicoforte da casa, guidati in diretta.



...e pratiche locali per ridurre i divari

Progetti locali bottom-up:

- ✓ **«Senza fili e senza confini»:** Associazione nata nel 2014 a Verrua Savoia da un progetto del Politecnico di Torino per portare la banda larga nelle aree periferiche. Promuove l'accesso condiviso a Internet, offrendo connessioni a basso costo e formazione digitale per tutte le età. È un modello di innovazione sociale che riduce il digital divide nei piccoli comuni. L'iniziativa valorizza la partecipazione civica e sostiene la coesione territoriale. Contribuisce agli obiettivi del Digital Compass 2030 per una transizione digitale inclusiva.
- ✓ **«Borghi Connessi» :** Il progetto di Wind Tre mira a favorire la transizione digitale nei piccoli comuni italiani, superando ostacoli culturali e infrastrutturali. Attivo in oltre 100 borghi, fornisce formazione tecnologica a cittadini, PA, imprese e scuole. Promuove connettività, servizi smart e consulenza digitale per sostenere lo sviluppo locale. Iniziative come “NeoConnessi” accompagnano giovani e anziani nel loro primo uso consapevole della tecnologia. L'obiettivo è contrastare lo spopolamento e valorizzare i borghi come luoghi inclusivi e innovativi.
- ✓ **«Borghi Universitari»:** propone di collegare università e piccoli comuni, attivando corsi e laboratori diffusi sul territorio. Ogni ateneo adotterebbe un borgo per un anno, favorendo cultura, imprenditorialità, coworking e innovazione. L'iniziativa mira a rafforzare la coesione territoriale e a rilanciare i borghi attraverso la conoscenza. Fondamentale sarà colmare il divario digitale per garantire accesso equo alle opportunità. Nasce così un reticolo del sapere che unisce città e aree interne.



Cultura, creatività e arte. Valore strategico dell'Associazionismo e della cittadinanza

L'Italia è un paese plurale, un insieme che trova ragione proprio nelle sue differenze interne, caratterizzate da una varietà di cultura, tradizioni, capacità e biodiversità.

Un tutto, particolare e globale, composto da un'ampia gamma di scenari geografici, economici e sociali, sottesa ad alimentare quell'intricata rete di piccoli paesi disseminata lungo l'intero territorio nazionale.



Valore strategico dell'Associazionismo e della cittadinanza

La co-progettazione è un ingrediente chiave per coinvolgere, oltre agli enti locali, tutti i soggetti che svolgono attività sul territorio, con l'obiettivo di costruire un sistema comune verso una visione condivisa di sviluppo.



Associazioni e comunità: motori di rigenerazione

- Promuovono il territorio attraverso cultura e storia, rendendo fruibili luoghi e racconti.
- Generano un *circolo virtuoso* sostenibile che valorizza radici e identità senza snaturarle.
- Arte, cultura e creatività diventano volano per le aree marginali.
- Governance partecipativa → mobilita risorse latenti e rafforza il tessuto sociale.
- Sinergia tra cittadini, associazioni, artisti e creativi: biodiversità, paesaggio e capitale umano al centro.



Associazione Creativi indipendenti Davolesi

CHI SIAMO



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "CREATIVI INDIPENDENTI DAVOLESI" OPERA SUL TERRITORIO DI DAVOLI DA PIÙ DI 16 ANNI. TEMPO IN CUI SI È SPESA PER CREARE, ORGANIZZARE ED ALLESTIRE EVENTI, COLLABORANDO CON MOLTE REALTÀ PRESENTI SUL TERRITORIO CALABRESE. L'OBIETTIVO PRIMARIO È DA SEMPRE QUELLO DI DARE NUOVA VITA AILE BELLEZZE DI DAVOLI ED IN PARTICOLARE AL SUO BORGO, CERCANDO, ATTRAVERSO LE VARIE INIZIATIVE, DI RICOSTRUIRE UNA COMUNITÀ CHE SI INTERESSI ATTIVAMENTE DEL BENE PUBBLICO, CERCANDO DI PROMUOVERE IL PAESE IN TUTTI I SUOI ASPETTI, DA QUELLI CULTURALI E STORICI, A QUELLI GASTRONOMICI E PAESAGGISTICI SENZA MAI TRASCURARE L'ASPETTO SOCIALE DI TALI INTERVENTI E CON OCCHIO SEMPRE ATTENTO AL TEMA ECOLOGICO.

RIQUALIFICAZIONE FONTANA DELLA MISERICORDIA



CARNEVALE DI MIRO



ORCHIDEE UNICEF



GIORNATA ECOLOGICA PLASTICFREE



DAVOLI IL PRESEPE CHE VIVE



LABORLANDIA - USCITA DIDATTICA



SCENOGRAFIA REALIZZATA CON MATERIALE RACCOLTO DALLA PULIZIA DELLA SPIAGGIA DI DAVOLI



LABORATORIO ARTISTICO PER BAMBINI CON DISABILITÀ



CON I PIEDI PER TERRA - TREKKING



ARTE

LETTERATURA

FOTOGRAFIA

MUSICA

TEATRO

GASTRONOMIA

ULTIMO VENERDÌ E
ULTIMO SABATO DI LUGLIO

PIAZZA SANTA BARBARA
DAVOLI BORGO

2000 VISITATORI

10 EDIZIONI DI STORIA

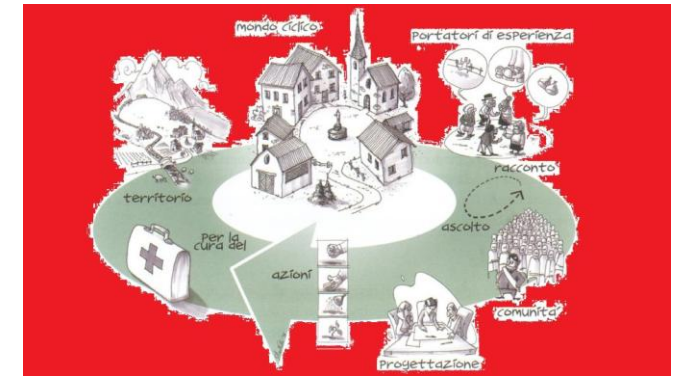


Sonore Alchimie
LE PIETRE PARLANO



Verso un modello integrato di sviluppo territoriale

- Nuovo protagonismo delle comunità locali come valore aggiunto
- Le tecnologie digitali possono trasformare la marginalità in risorsa, la digitalizzazione diventa giustizia territoriale
- Valorizzazione dei territori come leva di sviluppo e strumento di contrasto all'abbandono dei territori



Franco Arminio (poeta e paesologo)

“I paesi possono essere grandi luoghi dell’avvenire, non luoghi di un passato che non deve morire, ma spazi dove rovesciare prospettiva e inventare un nuovo futuro!”

Gianfranco Viesti (economista)

Un paese forte è un paese che riesce ad avere i contributi di tutti i suoi luoghi





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it